



AVVISO

“Procedura comparativa pubblica per il finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell’articolo 1, comma 287, della L. 145/2018, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26 della L.125/2014.”

Dotazione finanziaria: euro 16.998.397,86

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Soggetto proponente: Organizzazione della società civile ed altro soggetto senza finalità di lucro iscritto nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge n. 125/2014 o capofila di un'associazione temporanea di scopo (ATS) tra OSC iscritte nel suddetto Elenco.

Soggetto esecutore: Soggetto proponente aggiudicatario dell'iniziativa e responsabile unico della stessa nei confronti dell'AICS.

Elenco: Elenco delle Organizzazioni della società civile e di altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge n. 125/2014.

OSC: Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 2, della Legge n. 125/2014.

Legge: Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo".

Parti: AICS e Soggetto Esecutore.

Iniziativa promossa: intervento di cooperazione allo sviluppo, formulato e proposto dai soggetti di cooperazione, di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014, selezionato tramite procedure comparative pubbliche e cofinanziato dall'AICS.

OSS/Target: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs) e Target in riferimento all'Agenda 2030.

Statuto: Decreto MAECI del 22 luglio 2015, n. 113 Relativo al Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo".

Partner: Soggetti pubblici e/o privati che apportano uno specifico valore aggiunto e contribuiscono al raggiungimento dei Risultati dell'Iniziativa, in forza di un Accordo di Partenariato stipulato con il Soggetto Esecutore.

Accordo di Partenariato: Accordo, stipulato tra il Soggetto Esecutore e ciascun Partner, che definisce le specifiche responsabilità per l'implementazione dell'Iniziativa.

Documento triennale: Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo triennio 2024/2026.

Procedure: "Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014" approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n.87 del 19 giugno 2026.

Durata dell'Iniziativa: "progettuale" o "convenzionale".

Durata progettuale: periodo compreso tra la data di avvio delle attività e la data di conclusione delle stesse, finalizzato alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati; è pari al numero di mesi indicati nella proposta iniziale più l'eventuale estensione temporale (proroga), che non può eccedere un terzo della durata originaria e non può comunque superare i dodici mesi complessivi.

Durata convenzionale: arco temporale compreso tra la data di stipula della Convenzione e la data di formale approvazione del rapporto finale da parte dell'AICS; ricomprende la durata progettuale, gli eventuali periodi di sospensione dovuti a cause di forza maggiore, il tempo concesso al Soggetto esecutore per l'invio del rapporto finale e il tempo necessario per l'approvazione dello stesso da parte dell'AICS.

AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

ATS: Associazione temporanea di scopo

DGCS: Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DP: Documento di Progetto

DTPI: Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo della cooperazione italiana

MAECI: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

OLAF: *European Anti-Fraud Office*

OSS: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030

PRAG: *“Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide”*

RBM: *Results-Based Management*

RP: Responsabile del Procedimento

Sommario

PREMESSA - QUADRO STRATEGICO E ANALISI DI CONTESTO	5
SEZIONE I – FINALITA', AMBITI DI INTERVENTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE	6
Art. 1 - Finalità dell'Avviso e ambiti di intervento	6
Art. 2 - Lotti geografici	8
Art. 3 - Dotazione finanziaria.....	8
Art. 4 - Criteri di ammissibilità delle proposte.....	8
Art. 5 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione.....	9
SEZIONE II – PROCEDURA DI SELEZIONE	10
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della Proposta progettuale.....	10
Art. 7 – Documentazione relativa alla Proposta progettuale.....	11
Art. 8 - Iter di valutazione e approvazione delle proposte progettuali, stipula della Convenzione.....	13
Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo.....	15
Art. 10 - Modalità e tempistiche di trasmissione della reportistica.....	15
SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI.....	15
Art. 11 - Tutela della privacy	15
Art. 12 - Responsabile del Procedimento.....	16
Art. 13 - Anticorruzione e divieto di <i>pantouflage</i>	16
Art. 14 - Norme applicabili	16
Art. 15 - Risoluzione delle controversie	16

PREMESSA - Quadro Strategico e Analisi di Contesto

L'Italia è impegnata, sul piano nazionale e internazionale, nella promozione e nella tutela universale dei diritti umani, operando per la costruzione di società fondate sulla convivenza pacifica, sulla comprensione interculturale e sul rispetto della tolleranza. In tale prospettiva, le diversità culturali e religiose sono riconosciute come valori fondamentali e come fattori essenziali per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e duraturo.

In questo quadro, il Governo italiano ha inteso ribadire il proprio impegno a tutela della libertà religiosa e dei diritti delle minoranze a rischio, istituendo, con la Legge di Bilancio per l'anno 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 287), un apposito Fondo destinato al finanziamento di interventi di sostegno in favore delle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzione o discriminazione nelle aree di crisi. Tali interventi sono attuati dai soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 11 agosto 2014, n. 125.

Il vigente Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della Cooperazione Italiana (DTPI) per il triennio 2024–2026 richiama espressamente tale Fondo, collocandolo nell'ambito delle priorità della politica estera e di cooperazione dell'Italia. In particolare, il DTPI individua la promozione della libertà di religione o di credo, nonché il sostegno alle minoranze etniche e religiose, quali obiettivi qualificanti dell'azione italiana nei contesti di fragile stabilità, crisi e conflitto.

Al presente Avviso, si applicano le “Procedure per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014”, approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 87 del 19 giugno 2026.

SEZIONE I – FINALITA', AMBITI DI INTERVENTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE

Art. 1 - Finalità dell'Avviso e ambiti di intervento

1. Scopo della presente procedura è quello di finanziare interventi diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane (L. n. 145/2018, art 1, c. 287) volti a favorire l'inclusione e a promuovere il dialogo e l'interazione culturale, sociale ed economica. Gli interventi sostenuti tramite il Fondo dovranno contribuire alla creazione di società inclusive e giuste attraverso la promozione della coesione sociale e il contrasto a ogni forma di discriminazione. In tale ambito, dovrà essere riservata un'attenzione specifica alla tutela e alla promozione dei diritti delle minoranze e dei gruppi più vulnerabili e svantaggiati, con particolare riguardo ai contesti caratterizzati da crisi, conflitti o fragilità strutturali. L'**Obiettivo Generale comune a tutti gli interventi** è: *“Sostenere le comunità cristiane, attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell'inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo interreligioso”*.
2. Gli interventi potranno rivolgersi sia alle popolazioni locali sia, ove presenti, alle comunità di persone rifugiate, in un'ottica di complementarità e integrazione con le attività di assistenza e supporto già assicurate dal Paese ospitante, al fine di rafforzarne l'impatto e favorire la coesione sociale.
3. Nella definizione dell'**Obiettivo specifico e dei risultati** i Soggetti Proponenti dovranno riferirsi agli **OSS** e ai **Target dell'Agenda 2030** di seguito riportati:
 - OSS 10 *“Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”*, Target 10.1-10.2-10.3-10.4-10.7, che corrispondono a: ridurre le disuguaglianze economiche e migliorare le condizioni di reddito; realizzare l'inclusione sociale, economica e politica; garantire la protezione sociale; favorire una mobilità sicura;
 - OSS 11 *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*, Target 11.1-11.2-11.3-11.4-11.7-11.b, che corrispondono a: realizzare un'urbanizzazione inclusiva e garantire l'accesso ad alloggi ed a servizi adeguati; salvaguardare il patrimonio culturale e naturale; favorire l'emanazione di politiche inclusive;
 - OSS 16 *“Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile”*, Target 16.1-16.2-16.3-16.6-16.7-16.9-16.10-16.b, che corrispondono a: ridurre fenomeni di violenza, abuso, sfruttamento; promuovere lo Stato di Diritto e l'accesso alla giustizia; fornire identità giuridica; proteggere libertà fondamentali; promuovere leggi non discriminatorie.
4. Le **attività da realizzare** per il raggiungimento dei risultati sopra descritti dovranno riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti:
 - a) accesso all'assistenza e ai servizi sociosanitari di base;
 - b) accesso all'educazione primaria e secondaria e alla formazione professionale;
 - c) sostegno all'inclusione economica e lavorativa;
 - d) sussidi per borse di studio;

- e) assistenza legale;
- f) ristrutturazione e/o realizzazione di immobili e infrastrutture di uso delle comunità interessate, compresi i luoghi di culto;
- g) sensibilizzazione delle comunità locali sulla convivenza pacifica;
- h) supporto ai difensori dei diritti umani;
- i) assistenza comunitaria e attività sociali di supporto alle famiglie e ai gruppi vulnerabili;
- j) promozione del dialogo interreligioso.

5. Ciascun intervento dovrà prevedere e descrivere in modo chiaro e puntuale una strategia di mitigazione dei rischi volta a prevenire potenziali effetti negativi sui beneficiari, in particolare il rischio di una eccessiva esposizione e/o di possibili ritorsioni connesse alla partecipazione alle attività progettuali.
6. Saranno privilegiati interventi che adottino un approccio integrato, prevedendo azioni rivolte anche alle *host communities* e alle comunità limitrofe o circostanti, al fine di bilanciare i benefici dell'iniziativa, rafforzare la coesione sociale e favorire la convivenza pacifica.
7. Saranno altresì considerati di particolare interesse gli interventi finalizzati a promuovere la convivenza tra le minoranze cristiane e le comunità appartenenti ad altre fedi religiose, nonché quelli espressamente orientati alla promozione del dialogo interreligioso come strumento di prevenzione dei conflitti e di consolidamento della pace.
8. Le proposte progettuali dovranno inoltre **integrare in maniera trasversale le tematiche del genere**, con particolare riferimento all'empowerment di donne, ragazze e bambine, dei **diritti** di bambine, bambini e adolescenti, nonché della **disabilità**, in coerenza con le indicazioni contenute nelle linee guida tematiche dell'Agenzia, consultabili sul sito istituzionale dell'AICS.
9. Nell'ambito dell'analisi dei bisogni, le proposte progettuali dovranno inoltre prevedere un'analisi di genere (o un impegno alla sua realizzazione nel corso della fase di avvio del progetto), che evidenzi gli ostacoli e le discriminazioni che le donne incontrano nel percorso di emancipazione e nella partecipazione attiva alle attività per lo sviluppo e risposta umanitaria. Tale analisi dovrà altresì valorizzare il contributo positivo che la partecipazione delle donne può apportare al progetto, in linea con il [Manuale per l'Analisi di Genere](#) dell'AICS.
10. Nel rispetto del comma 2 dell'articolo 5 delle Procedure, **pena l'esclusione, le proposte progettuali dovranno prevedere il coinvolgimento di almeno una OSC locale**, che deve apportare uno specifico valore aggiunto all'Iniziativa e deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. Sarà inoltre considerata di particolare interesse l'attivazione di partenariati tra il Soggetto Proponente e ulteriori soggetti, locali e/o internazionali, in grado di apportare un valore aggiunto all'intervento in virtù delle proprie competenze, dell'esperienza negli ambiti e nei Paesi di intervento e/o dei legami consolidati con le comunità e i territori interessati.

11. Le proposte progettuali dovranno conformarsi ai principi promossi dalle Procedure dell'AICS in materia di sostenibilità, *accountability*, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, formulando Obiettivi e Risultati chiaramente definiti, verificabili, misurabili e monitorabili.

Art. 2 - Lotti geografici

1. Gli interventi dovranno essere realizzati nei Paesi, suddivisi per Lotti, come di seguito indicati:

LOTTO 1

Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Iraq, Mali, Mozambico, Niger, Palestina, Pakistan, RDC, Repubblica Centrafricana, Siria, Sri Lanka, Sudan.

LOTTO 2

Nigeria.

LOTTO 3

Libano.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. La presente procedura dispone di una **dotazione finanziaria complessiva di € 16.998.397,86**, come prevista dalla Delibera n. 67 del 15 maggio 2026 del Comitato Congiunto, che ha integrato la dotazione finanziaria approvata con Delibera del Comitato Congiunto n. 33 del 9 marzo 2026.

LOTTO 1 - Dotazione finanziaria: € 9.998.397,86

Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Iraq, Mali, Mozambico, Niger, Palestina, Pakistan, RDC, Repubblica Centrafricana, Siria, Sri Lanka, Sudan;

LOTTO 2 - Dotazione finanziaria: € 5.000.000,00

Nigeria.

LOTTO 3 - Dotazione finanziaria: € 2.000.000,00

Libano.

Art. 4 - Criteri di ammissibilità delle proposte

1. La proposta progettuale, **a pena di esclusione**, deve prevedere:
- a) una durata progettuale compresa tra **24 e 36 mesi**;
 - b) un contributo AICS compreso **tra € 1.500.000,00 e € 3.000.000,00** per i Lotti 1 e 2 e **tra € 1.500.000,00 e € 2.000.000,00** per il Lotto 3;

- c) una **partecipazione monetaria** assicurata dal Soggetto proponente con risorse proprie e/o di altri finanziatori pari almeno al **7,00%** del costo totale dell'iniziativa.
2. Le risorse non assegnate nei singoli Lotti potranno essere cumulate e utilizzate per il finanziamento di ulteriori Iniziative, seguendo l'ordine per punteggio.

Art. 5 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

1. Sono ammesse alla partecipazione alla presente procedura singolarmente o in qualità di capofila di un'associazione temporanea di scopo (ATS) tra OSC iscritte nell'Elenco AICS, le Organizzazioni della Società Civile (OSC) di cui all'articolo 26, comma 2, della Legge n. 125/2014, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso:
- a) essere iscritte all'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 125/2014, come disciplinato dall'articolo 17 del DM n.113/2015;
 - b) non essere debitorici verso le pubbliche amministrazioni per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi AICS per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
 - c) non essere sottoposte a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
 - d) essere in regola con il pagamento di imposte e contributi previdenziali e assistenziali del personale contrattualizzato, come previsti dalla normativa vigente applicata al contratto di lavoro;
 - e) non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
 - f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa italiana (legge 12 marzo 1999, n. 68);
 - g) essere in regola con la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - h) possedere un'effettiva capacità di operare in loco, deducibile dalle informazioni rese nell'Allegato b.2 "Dichiarazione di capacità operativa in loco";
 - i) non essere inadempienti rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane, che abbiano portato alla conclusione anticipata del Contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane;
 - j) non avere Partner che risultino, indicati dall'Unione Europea come soggetti a misure restrittive nella lista fornita al seguente link www.sanctionsmap.eu ("EU Restrictive Measures");
 - k) non avere Partner che risultino indicati nelle liste di esclusione pubblicate dalle banche di sviluppo (e.g. World Bank Listing of Ineligible Firms and Individuals).
2. L'AICS si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento della procedura, controlli mirati, anche a campione, volti a verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione sopra indicati. Qualora, all'esito dei

controlli, fosse accertata l'insussistenza anche di uno solo dei requisiti richiesti, l'Agenzia procederà all'esclusione della Proposta presentata dal Soggetto proponente dalla procedura, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000, ferma restando l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto.

3. I requisiti di cui al comma 1 dovranno essere posseduti dai Soggetti aggiudicatari anche alla data di sottoscrizione della Convenzione. L'insussistenza anche di uno solo dei requisiti richiesti non consente la sottoscrizione della Convenzione ed è causa della risoluzione della stessa qualora già sottoscritta tra le Parti.

SEZIONE II – PROCEDURA DI SELEZIONE

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della Proposta progettuale

1. Il presente Avviso è disciplinato da una **procedura comparativa pubblica a fase unica**, che prevede la presentazione della Proposta completa, così come definita all'articolo 6 delle Procedure.
2. La lingua individuata per il presente avviso è l'italiano: tutta la documentazione relativa alla procedura comparativa, nonché gli atti relativi alle fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative dovranno essere redatti in lingua italiana.
3. La presentazione delle proposte di iniziativa da parte del Soggetto proponente avverrà mediante la compilazione degli appositi formulari disponibili sull'applicativo informatico **SISTAKE**. I soli documenti da produrre esternamente a carico del Soggetto proponente e da caricare sull'applicativo SISTAKE sono quelli espressamente previsti all'articolo 7.
4. Le proposte di iniziativa, da redigersi all'interno del sistema SISTAKE, corredate dalla documentazione redatta secondo gli appositi modelli forniti in allegato al presente Avviso da caricare in tale applicativo, **devono essere inoltrate entro il termine perentorio del 30 ottobre 2026, ore 13.00 italiane.**
5. Eventuali variazioni relative alle tempistiche e/o alle modalità di presentazione delle proposte saranno tempestivamente comunicate dall'AICS attraverso il **sito istituzionale www.aics.gov.it**, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni e contributi.
6. Eventuali richieste di chiarimento relative ai contenuti del presente Avviso potranno essere trasmesse, esclusivamente dai Soggetti in possesso dei requisiti di ammissione alla procedura di cui all'art. 5, comma 1 del presente Avviso, tramite l'apposita sezione dedicata dell'applicativo SISTAKE, ovvero all'indirizzo di posta elettronica **faq.mc2026@aics.gov.it**, **entro e non oltre il 30 settembre 2026**, indicando nell'oggetto la dicitura ***“Avviso Minoranze Cristiane 2026”***. Il Responsabile del Procedimento di cui al successivo articolo 12 provvederà ad esaminare le richieste, aggregarle e rielaborarle in forma generale; le relative risposte saranno progressivamente pubblicate nella pagina del sito istituzionale dell'AICS dedicata al presente Avviso entro e non oltre quindici (15) giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle proposte.

7. È disponibile un servizio di help-desk tecnico a supporto dell'utilizzo dell'applicativo SISTAKE, contattabile all'indirizzo di posta elettronica helpdesk.sistake@aics.gov.it.

Art. 7 – Documentazione relativa alla Proposta progettuale

1. I modelli da utilizzare relativi alla proposta progettuale sono, **a pena di esclusione**, i modelli adottati dall'AICS e allegati al presente Avviso:

- a) **Domanda di partecipazione** (Da compilare nella apposita sezione dell'Applicativo SISTAKE).

Inserire nella Domanda la richiesta di applicazione all'Iniziativa di eventuali Condizioni Specifiche, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto proponente, con le relative motivazioni. Le Condizioni Specifiche richieste saranno soggette a valutazione ed eventuale approvazione da parte del Responsabile del Procedimento e in caso di accoglimento inserite nella Convenzione;

- b) **Allegati alla domanda di partecipazione**. La documentazione, di seguito indicata, redatta esclusivamente secondo i modelli allegati al presente Avviso, dovrà essere caricata a cura del Soggetto proponente sull'applicativo SISTAKE, nell'apposita sezione "ALLEGATI" alla domanda di partecipazione:

- ✓ **Allegato b.1) "Valutazione della Rappresentanza Diplomatica"**. Valutazione politica e di sicurezza da compilare da parte del Soggetto proponente per la parte di propria competenza per ciascuno dei Paesi di intervento dell'iniziativa; sarà sottoposta dall'AICS al *parere vincolante* della Rappresentanza diplomatica geograficamente competente. Il modello deve essere caricato sia in formato WORD (non firmato), sia in formato PDF (firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato);
- ✓ **Allegato b.2) "Dichiarazione di Capacità Operativa in Loco"**. Da compilare da parte del Soggetto proponente per ciascuno dei Paesi di intervento dell'iniziativa. Il modello deve essere caricato in formato PDF (firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato);
- ✓ **(Eventuale) Allegato b.3) "Lettera di intenti a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS)"**. La Lettera deve essere caricata in formato PDF (firmata digitalmente dai Rappresentanti legali di tutti i futuri membri dell'ATS);

- c) **Documento di Progetto (DP)**. (Da compilare nella apposita sezione dell'Applicativo SISTAKE, in conformità alle Linee Guida in esso contenute. Per la sua compilazione, il Soggetto Proponente si atterrà agli OSS e ai Target del Lotto di intervento e a quanto previsto nelle Linee Guida Generali del DP).

Si elencano di seguito le disposizioni che integrano l'applicazione degli articoli della sezione II delle Procedure:

- i. come stabilito dall'articolo 1 del presente Avviso, l'Obiettivo generale comune a tutte le iniziative è *"Sostenere le comunità cristiane, attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell'inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo interreligioso"*. Ad esso non dovrà essere associato alcun indicatore;
- ii. il Soggetto proponente potrà definire al massimo tre (3) Risultati per Obiettivo Specifico e al massimo quattro (4) Attività per Risultato;

- iii. nel definire l'Obiettivo Specifico, occorrerà prioritariamente riferirsi agli OSS e ai Target identificati al precedente articolo 1. Eventuali proposte di ulteriori OSS e relativi Target dovranno essere adeguatamente motivate ed essere strettamente correlate alle specificità e finalità della presente procedura;
- iv. le proposte dovranno prevedere almeno un risultato specificamente dedicato alla promozione dell'uguaglianza di genere supportato da un indicatore specifico, oppure azioni specifiche legate all'empowerment femminile incluse trasversalmente in più risultati. Tali risultati dovranno essere monitorati attraverso indicatori specifici e dovranno essere supportati da un relativo budget. Tali azioni/risultati dovranno contribuire a ridurre gli ostacoli e le discriminazioni - identificate nell'analisi di genere - che le donne incontrano nel percorso di emancipazione, garantire pari accesso agli uomini e donne (incluse quelle con disabilità), ed al tempo stesso valorizzare il contributo positivo che la loro partecipazione attiva al progetto può apportare;
- v. fermo restando quanto previsto al successivo punto vi., le proposte progettuali potranno prevedere le seguenti tre (3) codificazioni di indicatori: 1) Indicatori riferiti ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT; 2) Indicatori a Codificazione internazionale di tipo quantitativo e qualitativo per i quali il Soggetto proponente deve dimostrare che gli indicatori proposti provengono da fonti accreditate e che sono già stati oggetto di pubblicazione, quali, a titolo esemplificativo, indicatori definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri internazionali di ricerca e di statistica, compresi database di indicatori elaborati e pubblicati da Agenzie governative e/o Consorzi internazionali; 3) Indicatori interni al Soggetto proponente, purché integrino quelli aventi Codificazione internazionale e risultino adeguatamente sperimentati e applicati in passato dal Soggetto proponente e/o dal Partner, in modo che siano funzionali ad una più chiara ed esaustiva presentazione dell'iniziativa proposta e dei relativi prodotti, risultati e impatto, nonché alla verifica del loro effettivo stato di avanzamento. Gli indicatori prodotti da ONG Internazionali sono riconducibili alla categoria di indicatori interni proposti dal Soggetto proponente;
- vi. il Soggetto proponente dovrà presentare nelle sezioni 4 "Logiche e strategie di intervento – Obiettivi" e 5 "Logiche e strategie di intervento – Risultati" del DP:
 - a. al massimo tre (3) Indicatori per Obiettivo Specifico, di cui almeno uno (1) riferito ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT e/o a Codificazione internazionale;
 - b. al massimo tre (3) Indicatori per ogni Risultato, di cui almeno uno (1) riferito ai Target degli OSS a codificazione UNSTAT e/o a Codificazione internazionale;
- vii. nell'illustrare gli indicatori individuati, il Soggetto proponente dovrà dare evidenza, nell'apposita sezione del DP, della loro provenienza, codificazione, natura e precedente utilizzo, nonché della metodologia di calcolo e degli strumenti di rilevazione che saranno utilizzati;
- viii. per ogni indicatore utilizzato nel DP, vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica adottando preferibilmente e, ove applicabili, quelle di provenienza e pubblicazione istituzionale, riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali, non riconducibili ad una mera rilevazione da parte della rete di Partner

e/o del Soggetto proponente medesimo. Ove non possibile ricorrere a fonti esterne di verifica saranno accettate fonti interne solo se validate da un ente terzo;

- ix. gli indicatori utilizzati nel DP, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dall'Avviso e dalle Procedure, devono essere fondati su una baseline più recente possibile, rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente con l'iniziativa. Gli indicatori devono risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione dell'Iniziativa, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza;
- x. nel DP non è previsto un numero massimo di output per ogni attività descritta nella sezione 6 "Logiche e strategie di intervento – Attività". È comunque necessario che questi siano adeguatamente misurabili, oltre che essere congrui con un dettaglio adeguato di descrizione di mezzi e costi;

d) **Allegati al Documento di Progetto (DP)** La documentazione di seguito indicata dovrà essere caricata a cura del Soggetto proponente sull'applicativo SISTAKE:

- ✓ **Allegato "Piano Finanziario"**. Piano Finanziario redatto secondo il modello scaricabile nell'applicativo SISTAKE, da compilarsi fino al secondo livello (rubriche, categorie) e comunque non oltre il terzo livello (voci), nel rispetto delle istruzioni delle Linee Guida in esso contenute. Il modello deve essere caricato sia in formato PDF (firmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato), sia in formato EXCEL (non firmato). Si raccomanda di verificare che i files siano identici prima del caricamento sull'applicativo.

Si precisa che:

- sono ammessi i costi diretti secondo quanto previsto dalle Procedure;
 - è ammissibile il compenso per l'incarico del Revisore esterno per l'intera durata dell'Iniziativa nel limite massimo del **2,00%** del totale dei costi diretti;
 - sono ammissibili i costi relativi alle attività dedicate al **rafforzamento dei partner locali** con l'obiettivo di accrescerne le capacità (decisionali, gestionali, finanziarie, di comunicazione ecc.), nella misura massima del **2,00%** del totale dei costi diretti. Le attività, con i relativi importi, dovranno essere indicate negli accordi di partenariato;
 - sono ammissibili i costi indiretti nella percentuale massima pari all'**8,00%** dei costi diretti ammissibili;
 - l'ordine di codificazione numerica del terzo livello è una scelta del Soggetto proponente, in funzione delle proprie procedure amministrative e di rendicontazione;
- ✓ **Allegato "Quadro Logico"** (si auto compila su SISTAKE).
 - ✓ **Allegato "Cronoprogramma"** (Da compilare nella apposita sezione dell'Applicativo SISTAKE, in conformità alle Linee Guida in esso contenute.).

Art. 8 - Iter di valutazione e approvazione delle proposte progettuali, stipula della Convenzione

1. **L'iter di valutazione delle proposte progettuali** è articolato in base a quanto previsto all'articolo 7 delle Procedure.

2. La valutazione tecnico-economica delle proposte di iniziativa verrà effettuata da una Commissione di Valutazione composta e disciplinata in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 7 delle Procedure, che attribuirà a ciascuna iniziativa un punteggio complessivo utilizzando la Griglia di Valutazione di cui **all'allegato a.1.**
3. Il punteggio minimo richiesto per il collocamento dell'iniziativa in graduatoria è pari a 60/100 punti. Saranno ammesse al finanziamento esclusivamente le iniziative che, avendo raggiunto tale soglia minima, risultino utilmente collocate in graduatoria fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva prevista da ciascun lotto della presente procedura.
4. Nel caso in cui due o più iniziative si collochino *ex aequo* in graduatoria, si privilegerà quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella somma dei punteggi ottenuti delle Sezioni 3, 4, 5 e 6 del DP, relative all'analisi dei bisogni e alla logica e strategia d'intervento.
5. Fermo restando che non è ammesso il finanziamento parziale di ulteriori iniziative rispetto a quelle aggiudicatarie, eventuali residui dei tre lotti andranno a finanziare prioritariamente ulteriori progetti del lotto 1 e in subordine ulteriori progetti del lotto 2 e a seguire del lotto 3, in stretto ordine di graduatoria.
6. In applicazione dell'articolo 2.2 delle Procedure, la valutazione politica e di sicurezza sarà effettuata per le sole iniziative utilmente inserite in graduatoria e ammissibili al co-finanziamento. È facoltà della Commissione di valutazione di acquisire contestualmente tale valutazione anche per ulteriori iniziative idonee, in stretto ordine di graduatoria per far fronte tempestivamente ad eventuali rinunce/pareri negativi delle medesime verifiche riferiti alle iniziative finanziabili.
7. Le Rappresentanze diplomatiche interessate esprimono i pareri di competenza entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta del RP: in caso di parere negativo, la proposta di iniziativa è esclusa dalla procedura.
8. In attuazione del comma 5 dell'articolo 7.2.2 delle Procedure, le graduatorie dei tre lotti elaborate dalla Commissione saranno proposte dal RP per l'approvazione del Direttore e l'iter si concluderà ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 7.2.2 delle Procedure.
9. A seguito della pubblicazione dell'atto del Direttore di approvazione delle graduatorie definitive, l'AICS trasmetterà ai Soggetti aggiudicatari la proposta di Convenzione e richiederà l'invio degli accordi di partenariato stipulati tra il Soggetto esecutore e i Partner, e, se previsto, dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché delle procedure interne del Soggetto esecutore certificate dal Revisore esterno, e, in caso di erogazione per anticipazione, anche di idonea garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, della Legge n. 125/2014. Trascorsi i termini per il ricorso avverso la graduatoria ed effettuate le verifiche propedeutiche, si procederà alla stipula della Convenzione.
10. Il RP esamina le eventuali richieste di condizioni specifiche presentate da parte del Soggetto Aggiudicatario e indicate nella domanda di partecipazione e, motivando in apposito verbale l'approvazione o non approvazione delle stesse, provvede all'inserimento di quelle approvate, nella Convenzione. È facoltà del Soggetto

aggiudicatario rinunciare al finanziamento qualora una o più delle eventuali Condizioni specifiche richieste non risultino approvate. In tal caso, il Soggetto aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione all'AICS.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

1. Le modalità di erogazione, gestione, reportistica e rendicontazione sono quelle previste dalle Sezioni III e IV delle Procedure e dal presente Avviso, come anche inserite nella Convenzione tra le Parti.
2. Le rate di contributo AICS potranno essere erogate per stato di avanzamento o per anticipazione con le seguenti modalità:
 - a) **Erogazione per stato di avanzamento, ai sensi dell'articolo 9.3 delle Procedure:**
 - la prima rata pari al 30% del contributo o del finanziamento è erogata entro trenta giorni dall'approvazione del primo rapporto intermedio;
 - la seconda rata pari al 40% del contributo o del finanziamento è erogata entro trenta giorni dall'approvazione del secondo rapporto intermedio;
 - il saldo pari al 30% del contributo o del finanziamento è erogato entro trenta giorni dall'approvazione del rapporto finale;
 - b) **Erogazione per anticipazione, ai sensi dell'articolo 9.2, opzione a), delle Procedure:**
 - la prima rata, pari al 70% del contributo o del finanziamento, è erogata entro trenta giorni dalla firma della Convenzione;
 - la seconda rata, pari al 30% del contributo o del finanziamento, è erogata entro trenta giorni dall'approvazione del secondo rapporto intermedio.
3. Il Soggetto proponente ha la facoltà di **scegliere la modalità** con cui ricevere le rate di contributo (stato di avanzamento o anticipazione) indicandola nella Convenzione, ai sensi di quanto previsto all'articolo 9 delle Procedure.

Art. 10 - Modalità e tempistiche di trasmissione della reportistica

1. Le tempistiche e le modalità per la trasmissione della reportistica intermedia e finale sono quelle previste all'articolo 17.2 delle Procedure per le iniziative la cui durata progettuale indicata nella proposta progettuale sia superiore a 24 mesi e fino a 36 mesi.

SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - Tutela della privacy

1. L'AICS, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente in merito al trattamento dei dati personali che saranno necessariamente acquisiti nell'ambito della procedura comparativa di selezione delle proposte. Il Soggetto proponente riceve l'informativa sul trattamento dei dati personali mediante l'**allegato a.2** "Informativa in materia di protezione dei dati personali".

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Ufficio IV "Sviluppo Umano" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
2. Ogni comunicazione inerente al presente procedimento sarà disponibile nella pagina del sito istituzionale dell'AICS appositamente dedicata all'Avviso di procedura comparativa.

Art. 13 - Anticorruzione e divieto di *pantouflage*

1. I Soggetti aggiudicatari dovranno dichiarare di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" pubblicato sul sito istituzionale dell'AICS.
2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i Soggetti aggiudicatari non possono concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'AICS che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa AICS nei loro confronti. In caso contrario, l'AICS potrà procedere alla risoluzione della convenzione.

Art. 14 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, **trovano applicazione le Procedure** per la concessione di contributi alle iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dai soggetti di cui agli articoli 24, 25 e 26 della Legge 125/2014 e per l'affidamento della realizzazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo ai soggetti di cui all'art. 26 della Legge 125/2014, approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 87 del 19 giugno 2026 e ogni altro principio e norma applicabili ai sensi della legislazione vigente.

Art. 15 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione del presente Avviso e all'esecuzione della Convenzione, **ricorrendo a soluzioni conciliative condivise**. Esaurito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all'Autorità giudiziaria competente, individuata nel Foro di Roma.

Il direttore

Marco Riccardo Rusconi

ALLEGATI

A. ALLEGATI ALL'AVVISO

- a.1 Griglia di Valutazione
- a.2 Informativa in materia di protezione dei dati personali (in consultazione per Soggetto proponente)

B. ALLEGATI ALLA DOMANDA di PARTECIPAZIONE

- b.1 Valutazione della Rappresentanza Diplomatica (da caricare a cura del Soggetto proponente su SISTAKE)
- b.2 Dichiarazione di Capacità Operativa in Loco (da caricare a cura del Soggetto proponente su SISTAKE)
- b.3 (Eventuale) Lettera di intenti a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (da caricare a cura del Soggetto proponente su SISTAKE)

C. CONVENZIONE E RELATIVI ALLEGATI (da trasmettere in caso di aggiudicazione del contributo a seguito di apposta comunicazione AICS)

c.1 Modello Convenzione

- c.1.1 Allegato 1 Modello Accordo di partenariato
- c.1.2 Allegato 2 Modello Clausole Fideiussione
- c.1.3 Allegato 3 Lettera di Trasmissione Rapporto Intermedio/Finale
- c.1.4 Allegato 4 Lettera approvazione Rapporto Intermedio/Finale
- c.1.5 Allegato 5 Lettera richiesta sospensione Iniziativa
- c.1.6 Allegato 6 Modello Rapporto Valutazione esterna intermedia/finale e Tabella Indicatori
- c.1.7 Allegato 7 Modello Verbale donazione beneficiari/trasferimento beni ad altra iniziativa
- c.1.8 Allegato 8 Vademecum del Revisore esterno
- c.1.9 Allegato 9 Modello Dichiarazione di insussistenza di cause d'incompatibilità del Revisore esterno
- c.1.10 Allegato 10 Modello Relazione del Revisore Esterno
- c.1.11 Allegato 11 Modello Allegato alla Relazione del Revisore Esterno
- c.1.12 Allegato 12 Modello Certificazione procedure interne del Soggetto Esecutore